

Comune San Benedetto Tr.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE

2017

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Relazione al rendiconto di gestione	
Premessa	4
Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	5
Il sistema dei controlli interni	6
I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva	
Il bilancio in sintesi	9
Variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio	12
Il risultato di amministrazione	14
Conto economico	15
Conto del patrimonio	17
Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari	
Composizione del risultato di amministrazione	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo pluriennale vincolato	24
L'utilizzo del fondo di riserva	25
Riconoscimento debiti fuori bilancio	27
Anticipazioni di liquidità	28
Verifica equilibri di bilancio	
Riepilogo delle componenti	30
Equilibrio bilancio di parte corrente	31
Equilibrio bilancio di parte capitale	33
Analisi realizzazione delle entrate di competenza	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35
Trasferimenti correnti	37
Entrate extratributarie	39
Entrate extratributarie: Analisi proventi da servizi a domanda individuale	41
Entrate extratributarie: Analisi altri proventi	42
Entrate in conto capitale	46
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	48
Accensione prestiti	49
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50
Analisi realizzazione delle spese di competenza	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	51
Spese correnti: Composizione x Missione	54
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	55
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	57
Spese in conto capitale: Principali investimenti finanziati nell'esercizio	58
Spese per incremento di attività finanziarie	60
Rimborso prestiti	62
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	63
Riepilogo spese per missione	64
La gestione dei residui	

Smaltimento residui attivi	65
Formazione residui attivi	66
Elenco residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni	67
Smaltimento residui passivi	69
Formazione residui passivi	70
Elenco residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni	71
La gestione di cassa	
La gestione di cassa	73
Indicatore di tempestività dei pagamenti	75
Elenco incassi per codice gestionale	76
Elenco pagamenti per codice gestionale	79
Altri aspetti della gestione	
Livello di indebitamento	85
Enti e organismi strumentali	86
Partecipazioni e collaborazioni esterne	88
Fideiussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	91
Strumenti finanziari derivati	92

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Al rendiconto della gestione, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6; o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

II SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Lo Statuto dell'ente contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli interni deve perseguire le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e del documento unico di programmazione e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali, coincidenti con le verifiche di attuazione del PEG, contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare alla Giunta per la relazione al rendiconto annuale ed al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi e sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità

dei servizi offerti. Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dalla relazione previsionale e programmatica che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;

- la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, la contabilità analitica per centri di costo:

- il sistema informativo del controllo, alimentato dalle singole direzioni, gestisce il piano degli obiettivi e il Piano esecutivo di gestione. Produce altresì i dati per il monitoraggio dei programmi e degli obiettivi;
- il sistema degli indicatori consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi, anche attraverso azioni di benchmarking, e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;
- la contabilità analitica rileva i costi e i ricavi dei servizi; è articolata per centri di responsabilità e per centri di costo. Si avvale di un piano dei conti integrato con quello della contabilità economico patrimoniale.

Il **controllo di regolarità amministrativa** si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure.

Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'esplicito riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motiva.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale ed inserita nella relazione di accompagnamento al PEG. Il Segretario generale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ove nominato, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale.

Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Il **controllo di regolarità contabile** è svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti.

Il **controllo e la revisione della gestione economico finanziaria** sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il **controllo sulle società partecipate** ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il **controllo della qualità dei servizi erogati** misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagini di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance. L'ente adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.

II BILANCIO IN SINTESI

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nel 2017 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari ad € 83.336.028,08 mentre gli impegni ammontano ad € 80.903.843,42. La gestione di competenza presenta pertanto una differenza positiva di € 2.432.184,66. Il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata è stato definito in sede di riaccertamento dei residui per € 5.604.230,05 ed è stato parzialmente applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 per € 829.110,96.

Alla chiusura dell'esercizio pertanto la gestione di competenza presenta un avanzo come di seguito evidenziato:

Totale Entrate competenza accertate	+	83.336.028,08
Totale spese competenza impegnate	-	80.903.843,42
Differenza		2.432.184,66
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	+	5.604.230,05
Fondo Pluriennale Vincolato Finale	-	4.037.713,86
Avanzo di amministrazione 2016 applicato al bilancio 2017	+	829.110,96
AVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.827.811,81

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	ACCERTAMENTI
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	829.110,96	829.110,96	100,00	
Fondo pluriennale vincolato	1.557.907,63	4.046.322,42	5.604.230,05	259,73	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.064.929,70	431.113,69	33.496.043,39	1,30	33.569.782,34
Titolo 2 Trasferimenti correnti	9.174.960,18	337.781,34	9.512.741,52	3,68	8.140.869,23
Titolo 3 Entrate extratributarie	9.475.199,99	132.502,89	9.607.702,88	1,40	9.237.643,72
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.639.056,80	284.680,00	2.923.736,80	10,79	1.634.054,20
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	168.000,00	0,00	168.000,00	0,00	168.000,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	0,00	24.233.127,56
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	61.285.000,00	554.000,00	61.839.000,00	0,90	6.352.551,03
Totale complessivo entrate	157.365.054,30	6.615.511,30	163.980.565,60	4,20	83.336.028,08

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	89.694,03	-89.694,03	0,00	-100,00	
Titolo 1 Spese correnti	50.376.789,84	3.016.495,93	53.393.285,77	5,99	45.743.912,57
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.335.918,88	3.111.514,00	7.447.432,88	71,76	3.289.690,28
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	168.000,00	0,00	168.000,00	0,00	168.000,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	1.109.651,55	23.195,40	1.132.846,95	2,09	1.116.561,98
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	0,00	24.233.127,56
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	61.285.000,00	554.000,00	61.839.000,00	0,90	6.352.551,03
Totale complessivo spese	157.365.054,30	6.615.511,30	163.980.565,60	4,20	80.903.843,42

VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito vengono elencate le Delibere contenenti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
GC	45	11-04-2017	CATALOGAZIONE E AGGIORNAMENTO CERTIFICAZIONI DI EDIFICI ED IMPIANTI RELATIVI AL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO. INTEGRAZIONE DISPONIBILITA' MEDIANTE VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DI SPESA DEL BILANCIO 2017.
GC	56	20-04-2017	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONE ALLO STANZIAMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.
GC	75	16-05-2017	RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA- INTEGRAZIONE DISPONIBILITA' MEDIANTE VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DI SPESA.
CC	35	27-05-2017	ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
CC	36	27-05-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019
GC	89	31-05-2017	ATTIVAZIONE CENTRI ESTIVI PER MINORI -ANNUALITA' 2017-INDIRIZZI OPERATIVI PER INTERVENTI CONTRIBUTIVI ALLE FAMIGLIE E AI SOGGETTI GESTORI
GC	96	06-06-2017	FLAG MARCHE SUD - INTEGRAZIONE DISPONIBILITA' MEDIANTE VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DI SPESA.
GC	110	20-06-2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - 1^ PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
GC	112	20-06-2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - CONTENZIOSO IBI IDROIMPIANTI SPA C/COMUNE - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO.
GC	120	27-06-2017	RINNOVO CONTRATTI SERVIZIO POLITICHE SOCIALI - VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA IN VIA D'URGENZA
GC	122	29-06-2017	RINNOVO CONTRATTO GESTIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER - VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA IN VIA D'URGENZA
GC	128	04-07-2017	APPROVAZIONE PROGETTO BEACH ARENA ESTATE 2017
GC	133	14-07-2017	VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA IN VIA D'URGENZA PER INIZIATIVE TURISTICHE-CULTURALI E SOCIALI E PER ESIGENZE DI SPESA CORRENTE DEGLI UFFICI.
GC	138	18-07-2017	CENTRI ESTIVI PER MINORI- ANNUALITA' 2017- INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE GM N. 89/17
CC	52	19-07-2017	ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.
GC	140	25-07-2017	'SPORT IN PALCOSCENICO 2017': APPROVAZIONE PROGRAMMA E DESTINAZIONE RISORSE
GC	143	31-07-2017	INTERVENTI IN MATERIA DI SPESE PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO. VARIAZIONE DI BILANCIO IN VIA D'URGENZA.
CC	62	26-08-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - APPLICAZIONE AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI

GC	157	12-09-2017	CENTRI DIURNI PER DISABILI - INTEGRAZIONE DISPONIBILITA' MEDIANTE VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DI SPESA
GC	161	19-09-2017	CITTA' DA AMARE : CARTELLONE DI ACCOGLIENZA TURISTICA E ALTRI INTERVENTI CULTURALI E TURISTICI
GC	162	19-09-2017	APPROVAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT, CONCESSIONE USO SPAZI, PATROCINIO COMUNALE. ANNO 2017
GC	163	21-09-2017	APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI ASCOLI PICENO E IL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO PER LA GESTIONE COMUNE DI CONNESSIONE IN FIBRA OTTICA AD ALTA VELOCITA' E GESTIONE DELL'AUTONOMOUS SYSTEM SBT-AP
GC	167	26-09-2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO.
GC	171	29-09-2017	INIZIATIVE PROMOZIONALI - TRASFERIMENTI. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DI SPESA .
CC	74	30-09-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019
GC	173	05-10-2017	CONTRIBUTI A SOCIETA' SPORTIVE - VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DI SPESA
GC	194	07-11-2017	INTERVENTI ASSISTENZIALI ATS 21 E PRESTAZIONI FUNZIONAMENTO SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE - VARIAZIONI COMPENSATIVE.
CC	80	25-11-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019
GC	206	28-11-2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - 2^ PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.
GC	208	30-11-2017	CITTA' IN FESTA 2017/2018 E ALTRI INTERVENTI CULTURALI E TURISTICI 2017.
GC	209	30-11-2017	VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA IN VIA D'URGENZA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PRIMES 'PREVENTING FLOODING RISKS BY MAKING RESILIENT COMMUNITIES' - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.
GC	219	11-12-2017	APPROVAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT, CONCESSIONE USO SPAZI, PATROCINIO COMUNALE.ANNO 2017
GC	224	12-12-2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - 3^ PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.
GC	225	15-12-2017	INIZIATIVE TURISTICHE-CULTURALI - TRASFERIMENTI. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DI SPESA
GC	227	15-12-2017	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DEI MEDESIMI PROGRAMMI DI SPESA.
GC	236	22-12-2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO.

II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il risultato di amministrazione è chiaramente influenzato dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel qual essa viene a scadenza. Da tale principio nasce, infatti, l'esigenza di iscrivere, in bilancio, i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria rappresentano un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				2.498.992,08
Riscossioni	(+)	10.586.614,47	69.222.767,38	79.809.381,85
Pagamenti	(-)	18.155.985,27	61.554.751,62	79.710.736,89
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			2.597.637,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.597.637,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.743.107,43	14.113.260,70	41.856.368,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	1.891.622,45	1.891.622,45
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.946.554,27	19.349.091,80	28.295.646,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.726.146,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.311.567,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			12.120.645,24

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica, nel prospetto sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

La generazione delle scritture in partita doppia viene effettuata mediante il proprio sistema contabile che prevede la rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari.

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	50.167.619,07		
B) Componenti negativi della gestione	53.742.060,69		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-3.574.441,62	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	331.903,75		
Oneri finanziari	797.065,65		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-465.161,90	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	900.935,29		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		900.935,29	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	3.781.199,48		
Totale oneri straordinari	1.533.724,75		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		2.247.474,73	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			-891.193,50
Imposte	776.838,16		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			-1.668.031,66

CONTO DEL PATRIMONIO

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Preso atto che sono stati regolarmente aggiornati lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, redatti secondo i modelli di cui all'allegato n.10 al D.l.g.s.118/2011, apportando le seguenti variazioni:

- le riserve da capitale costituite dalle rivalutazioni delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto sono allocate alla voce *A-II-e Altre riserve indisponibili* ai sensi del punto 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3 al D.l.g.s.118/2011);

- il Fondo di dotazione viene azzerato attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili da permessi di costruire come chiarito dall'esempio 14 riportato dal principio contabile applicato concernente la contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3 al D.l.g.s.118/2011).

Attivo	2017	Passivo	2017
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	119.691.245,33
Immobilizzazioni immateriali	3.822.677,00	Fondo per rischi ed oneri	1.394.223,23
Immobilizzazioni materiali	100.591.232,79	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	29.859.161,90	Debiti	41.812.935,94
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	7.772.970,26
Crediti	33.739.933,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.649.775,05		
Ratei e risconti attivi	8.594,30		
Totale	170.671.374,76	Totale	170.671.374,76

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione inoltre, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo in:

- Fondi accantonati
- Fondi vincolati
- Fondi destinati agli investimenti
- Fondi liberi

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risultato di amministrazione al 31/12/2017	12.120.645,24
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	7.797.519,91
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	218.001,29
Fondo contenzioso	214.608,93
Fondo indennità di fine mandato	4.950,00
Fondo rinnovi contrattuali	615.196,15
Integrazione FCDE in sede di rendiconto 2017	284.327,35
Integrazione Fondo contenzioso in sede di rendiconto 2017	100.356,15
B) Totale parte accantonata	9.234.959,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	227.651,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	628.525,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	52.777,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	171.087,60
C) Totale parte vincolata	1.080.042,53
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	98.064,59
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.707.578,34

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente i in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione: alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio; alla loro natura; alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

La posta è accantonata all'interno del risultato di amministrazione, fino a quando il credito non viene riscosso (ed in tal caso le risorse saranno liberate) ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio (in questo caso il fondo sarà ridotto di pari importo a copertura della insussistenza).

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti gli enti hanno a disposizione due metodi:

- il metodo sintetico o semplificato, introdotto dal Dm 20 maggio 2015, che tiene conto in via transitoria della possibilità degli enti di ridurre in fase di previsione l'accantonamento per rischio perdite su crediti fino al 2018;
- il metodo analitico o ordinario, previsto a regime dall'ordinamento e l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che considera la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

Il Comune di San Benedetto del Tronto ha applicato il metodo semplificato, accantonando nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo stanziato in bilancio.

Alcune entrate, per le quali erano state accantonate risorse nel FCDE, sono state riscosse ; per queste le risorse liberatisi sono state vincolate alla copertura di altri crediti considerati di dubbia e difficile esazione, come evidenziato nel prospetto seguente:

	Al 31.12.2016	Acc.to 2017	Fondo al 31.12.2017 con metodo semplificato	Residui Attivi al 31.12.2017	Svincolo	Vincolo	FCDE al 31.12.2017
ICI in accertamento e in liquidazione	1.216.885,03		1.216.885,03	1.102.069,08	114.815,95		1.102.069,08
IMU partite arretrate	215.375,03		215.375,03	0,00	215.375,03		0,00
IMU in accertamento e in liquidazione	329.349,57	227.688,94	557.038,51	3.559.136,56	0,00	330.190,98	887.229,49
RECUPERO TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PREGRESSI	880.312,39	58.306,83	938.619,22	1.301.721,02	0,00		938.619,22
TARES/TARI	2.596.106,08	1.556.792,24	4.152.898,32	10.892.971,79	0,00	10.525,36	4.163.423,68
TASI IN ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	5.262,68	5.830,68	11.093,36	61.572,03	0,00		11.093,36
TASI PARTITE ARRETRATE	10.525,36		10.525,36	0,00	10.525,36		0,00
Accertamenti ICP	26.313,41		26.313,41		0,00		26.313,41
Totale Titolo I	5.280.129,55	1.848.618,69	7.128.748,24				7.128.748,24
SANZIONI VIOLAZIONE CODICE STRADA	305.688,26	221.056,24	526.744,50	891.905,08	0,00	115.631,04	642.375,54
PROVENTI PREGRESSI CDS	114.769,79		114.769,79	24,28	114.745,51		24,28
Arrotondamenti	885,53		885,53	0,00	885,53		0,00
PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE	15.871,85	10.500,00	26.371,85	123.541,08	0,00		26.371,85
Totale Titolo III	437.215,43	231.556,24	668.771,67				668.771,67
	5.717.344,98	2.080.174,93	7.797.519,91		456.347,38	456.347,38	7.797.519,91

Inoltre è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione di € 284.327.35 pari ai residui attivi 2012 e precedenti del titolo III e IV dell'entrata considerati di dubbia e difficile esazione in ossequio a quanto disposto dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs.118/2011.

Tipologia	Residui attivi anni 2012 e precedenti
SERVIZIO EROGAZIONE ACQUA STABILIMENTI BALNEARI	1.079,51
SERV. DISTRIBUZIONE ACQUA SALATA M.I.I.	568,85
GESTIONE PISCINA COMUNALE	161,20
GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	5.536,14
SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	63.907,33
DIRITTI MERCATO ITTICO INGROSSO DA PRODUTTORI	4.856,83
SERVIZIO CASSA DIRITTI MERCATO ITTICO	337,52
SERVIZIO FATTURAZIONE MERCATO ITTICO	575,17
RECUPERO CASSETTAME E BADGE MERCATO ITTICO	3.542,82
CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA DA PRIVATI	144.567,58
USO BOX MERCATO ITTICO	18.496,41
GESTIONE BAR PISCINA COMUNALE	3.995,51
RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	6.702,48
Contributo straordinario CIEP per scuola Paese Alto	30.000,00
Totale Acc.to FCDE in sede di rendiconto 2017	284.327,35

Pertanto la consistenza finale del FCDE al 31/12/2017 è la seguente:

Tipologia	FONDO 31.12.2017
101	7.128.748,24
301	247.624,87
302	668.771,67
305	6.702,48
403	30.000,00
	8.081.847,26

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

E' quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli accantonamenti al fondo pluriennale non possono essere utilizzati per assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	INIZIALE (Entrata al 01/01/2017)	FINALE (Entrata al 31/12/2017)
Titolo 1	0,00	1.655.712,78
Titolo 2	1.557.907,63	3.948.517,27
TOTALE	1.557.907,63	5.604.230,05

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	INIZIALE (Spesa al 01/01/2017)	FINALE (Spesa al 31/12/2017)
Titolo 1	0,00	1.726.146,00
Titolo 2	0,00	2.311.567,86
TOTALE	0,00	4.037.713,86

L'UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

- 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Consistenza Fondo di riserva	Importo
Importo accantonato in sede di approvazione del bilancio di previsione	250.000,00
GC nr. 110 del 20-06-2017	-76.200,00
GC nr. 206 del 28-11-2017	-63.502,50
GC nr. 224 del 12-12-2017	-53.600,00

Importo assestato finale	56.697,50
---------------------------------	------------------

Spese impreviste e imprevedibili finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva	Importo
pagamento imposta di registro ufficio legale	2.502,50
interventi su minori - casa famiglia	40.000,00
acquisto beni servizio anticorruzione e trasparenza	100,00
sostegno attività produttive - trasferimenti	4.500,00
iva a debito da versare all'erario	9.000,00

Totale spese impreviste	56.102,50
--------------------------------	------------------

Altre spese finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva	Importo
incarichi per patrocinio legale	29.000,00

spese wifi sul lungomare cittadino	12.200,00
spese manifestazioni ed iniziative culturali - trasferimenti	35.000,00
manifestazioni ed eventi sportivi - prestazioni varie	10.000,00
spese per attività turistiche - trasferimenti	34.000,00
sostegno attività produttive - trasferimenti	17.000,00
Totale altre spese	137.200,00

DEBITI FUORI BILANCIO

Ai soggetti che hanno la competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, spetta anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento.

È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente.

Sono da riconoscere i seguenti debiti fuori bilancio:

Descrizione debito fuori bilancio	Importo	
Debiti pregressi verso Azienda Multiservizi SpA - fatture degli anni dal 2012 al 2015 connesse al contratto in Global Service della pubblica illuminazione	263.412,61	
Debito verso CPL Concordia - pubblica illuminazione	1.050.441,93	
Debito verso CPL Concordia - Appalto calore	244.533,59	
Contenzioso lbi-Idroimpianti - spese processuali dovute a seguito della sentenza n.798/2013 del Consiglio di Stato	12.688,00	finanziato con delibera G.C.n.50 del 20/03/2018
Sentenze esecutive di risarcimento danni n.513/2017 e n.494/2017 del Giudice di Pace di AP	5.561,80	finanziate con delibera G.C.n.78 del 19/04/2018
	1.558.388,13	

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio:

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Deliberazione del C.C. N.52 del 19/07/2017 :Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a) del D.Lgs.n.267/2000 derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato n.798/2013 , notificata in forma esecutiva in data 19/12/2016	33.800,00
Totale debiti fuori bilancio	33.800,00

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'

Annualmente l'Amministrazione, per cautelarsi sulla necessità di dover far fronte ad eventuali pagamenti obbligatori ed improrogabili, ai sensi degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000, con specifico atto di Giunta richiede al Tesoriere un'anticipazione ordinaria di cassa dell'importo massimo attivabile, pari ai 3/12 dell'Entratecorrenti accertate nel Conto di bilancio del penultimo anno precedente a quello interessato.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

In riferimento alla tabella sottostante si specifica che nell'esercizio precedente non sono stati pagati interessi per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017.

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Importo
<u>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria</u>	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.630.749,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.717.972,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.816.912,23
Totale (Accertamenti competenza esercizio 2015)	53.165.633,89
Percentuale massima di esposizione delle entrate	25,00
Limite teorico anticipazione (25,00 % entrate)	13.291.408,47
<u>Anticipazione di tesoreria effettiva</u>	
Anticipazione più elevata usufruita nel 2017	5.715.323,33
Interessi passivi pagati per l'anticipazione	0,00
<u>Gestione della liquidità</u>	
Fondo di cassa al primo gennaio	2.498.992,08
Riscossioni	79.809.381,85
Pagamenti	79.710.736,89
Saldo di cassa al 31 dicembre	2.597.637,04

RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti, ciascuna delle quali analizza l'aspetto di seguito elencato:

- Bilancio corrente comprende le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.
- Bilancio investimenti: comprende la spesa allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti. La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.
- Movimento di fondi: utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.
- Servizi per conto terzi: devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Ognuno di queste componenti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò si verifica raramente nella gestione corrente e capitale.

Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2017 (Accertamenti - Impegni)	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	53.349.093,97	48.586.620,55	4.762.473,42
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	5.666.596,53	5.601.258,14	65.338,39
Movimenti di fondi	24.233.127,56	24.233.127,56	0,00
Servizi per conto di Terzi	6.352.551,03	6.352.551,03	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Il bilancio è stato costruito e successivamente aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di stanziamenti competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente come previsto nel rispondente allegato obbligatorio al bilancio.

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato"

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Entrate		Accertamenti
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	402.886,60
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.655.712,78
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	50.948.295,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	342.199,30
<i>Di cui</i> <i>Per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Totale entrate parte corrente		53.349.093,97
Spese		Impegni
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	45.743.912,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1.726.146,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	1.116.561,98
Totale spese parte corrente		48.586.620,55
Risultato (Accertamenti - Impegni)		2017
Totale entrate parte corrente		(+) 53.349.093,97
Totale spese parte corrente		(-) 48.586.620,55
Saldo		(+) 4.762.473,42

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono registrate negli anni in cui si prevede la scadenza delle singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto mediante anche, dove la norma lo consente, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Entrate		Accertamenti
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	426.224,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.948.517,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.802.054,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	342.199,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	168.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
Totale entrate parte capitale		5.666.596,53
Spese		Impegni
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	3.289.690,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	2.311.567,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Totale spese parte capitale		5.601.258,14
Risultato (Accertamenti - Impegni)		2017
Totale entrate parte capitale	(+)	5.666.596,53
Totale spese parte capitale	(-)	5.601.258,14
Saldo	(+)	65.338,39

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della presente relazione. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	31.918.000,00	32.349.000,00	32.422.738,95	100,23	22.606.660,59	69,72
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	14.950.000,00	15.350.000,00	15.350.000,00	100,00	10.796.137,08	70,33
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	100,00	2.008.377,55	51,50
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	430.000,00	430.000,00	430.000,00	100,00	398.476,04	92,67
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00	100,00	197.383,55	49,35
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	790.000,00	874.300,00	911.486,80	104,25	816.845,69	89,62
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	728.000,00	674.700,00	707.499,15	104,86	196.715,53	27,80
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	10.680.000,00	10.680.000,00	10.680.000,00	100,00	8.176.548,18	76,56
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	40.000,00	40.000,00	43.753,00	109,38	16.176,97	36,97
1.01.04 Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.146.929,70	1.147.043,39	1.147.043,39	100,00	1.112.632,08	97,00
1.03.02 Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	33.064.929,70	33.496.043,39	33.569.782,34	100,22	23.719.292,67	70,66

TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi sia da Amministrazione Pubbliche che da imprese, famiglie altre istituzioni destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione.

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. In particolare:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile viene effettuata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui viene adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
2.01.01 Da amministrazioni pubbliche	8.747.960,18	9.065.741,52	8.018.869,23	88,45	5.765.493,30	71,90
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	1.193.447,18	1.257.232,55	1.159.974,02	0,00	1.141.601,46	98,42
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	7.275.763,00	7.529.758,97	6.605.397,77	0,00	4.434.998,40	67,14
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	278.750,00	278.750,00	253.497,44	0,00	188.893,44	74,51
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.02 Da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.03 Da imprese	122.000,00	122.000,00	122.000,00	100,00	122.000,00	100,00
2.01.04 Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo	305.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	305.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	9.174.960,18	9.512.741,52	8.140.869,23	85,58	5.887.493,30	72,32

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Gli accertamenti, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

In particolare:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio in cui avviene l'incasso.
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Titolo 3 - Entrate extratributarie (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
		(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
3.01.00	Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.002.535,04	7.020.024,98	7.016.425,20	99,95	6.089.736,39	86,79
	<i>Di cui: 3.01.01 Vendita di beni</i>	83.100,00	83.100,00	81.418,76	97,98	75.089,03	92,23
	<i>Di cui: 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	6.216.246,21	6.222.206,31	6.205.939,98	99,74	5.521.386,51	88,97
	<i>Di cui: 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	703.188,83	714.718,67	729.066,46	102,01	493.260,85	67,66
3.02.00	Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.559.500,00	1.564.006,20	1.480.677,02	94,67	1.077.494,78	72,77
3.03.00	Interessi attivi	381.500,00	381.500,00	331.903,75	87,00	168.206,64	50,68
3.04.00	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	77.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.00	Rimborsi e altre entrate correnti	531.664,95	564.715,70	408.637,75	72,36	334.459,36	81,85
Totale Titolo 3		9.475.199,99	9.607.702,88	9.237.643,72	96,15	7.669.897,17	83,03

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono servizi istituiti dal Comune per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini che li utilizzano singolarmente, sulla base di una propria esplicita richiesta. I cittadini che li richiedono partecipano al loro costo nella misura stabilita dall'Amministrazione.

La tabella riporta il bilancio economico di tali servizi con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Descrizione servizio	PROVENTI			Costi	% Copertura
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
CASA DI RIPOSO	800.022,50	523.271,74	1.323.294,24	1.333.388,27	99,24 %
ASILI NIDO	197.128,39	53.592,84	250.721,23	403.316,68	62,16 %
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	49.484,94	0,00 %
IMPIANTI SPORTIVI	520.878,72	0,00	520.878,72	1.092.330,76	47,69 %
MUSEI,GALLERIE E MOSTRE	3.518,45	0,00	3.518,45	222.081,82	1,58 %
ILLIMINAZIONE VOTIVA	232.456,93	0,00	232.456,93	413.514,71	56,21 %
MENSE SCOLASTICHE	610.148,75	0,00	610.148,75	1.078.336,40	56,58 %
MERCATO ITTICO	376.749,03	0,00	376.749,03	517.886,59	72,75 %
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	8.527,63	0,00	8.527,63	55.528,49	15,36 %
TEATRO	23.345,22	0,00	23.345,22	145.578,99	16,04 %
TRASPORTO SCOLASTICO	65.655,00	0,00	65.655,00	474.351,67	13,84 %
Totale	2.838.430,62	576.864,58	3.415.295,20	5.785.799,32	59,03 %

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI ALTRI PROVENTI

D seguito si elencano le entrate di alcuni proventi, in particolare:

- Sanzioni amministrative violazione codice della strada
- Proventi derivanti dal patrimonio immobiliare

**Destinazione proventi Codice della Strada anno 2017 - Previsioni di entrata €1.500.000,00 - FCDE € 221,056,24
(ALLEGATO DELIBERA G.C. n.21 del 23/02/2017)**

normativa di riferimento	capitolo	definizione	importo capitolo	percentuali di legge	totali parziali
art. 208 comma 4° lett.a)	1005.13.240	servizio segnaletica stradale	€ 195.322,00		
				non inferiore ad 1/4	195.322,00
art. 208 comma 4° lett.b)	0301.13.172	spese violazioni cds, regolamenti, verbali estero	€ 11.000,00		
	0301.13.171	spese di servizio collegate al cds	€ 3.500,00		
	301.13.185	canoni servizi software, assistenza e noleggi servizio pm	€ 50.000,00		
	0301.13.280	prestazioni funzionamento servizi polizia stradale	€ 2.500,00		
	0301.13.113	acquisto bollettari	€ 7.000,00		
	0301.13.283	rimozione veicoli abbandonati	€ 4.000,00		
	0301.13.284	custodia veicoli sequestrati	€ 2.000,00		
	0301.13.100	acquisto beni servizio polizia municipale	€ 300,00		
	0301.13.111	vestiario polizia municipale	€ 10.000,00		
	0301.13.110	acquisto materiale informatico pm	€ 5.000,00		
	0301.13.112	acquisto beni servizio polizia municipale	€ 1.000,00		
	0301.13.255	notifica verbali cds	€ 20.000,00		
	0105.12.097	spese bolli veicoli polizia stradale	€ 2.100,00		
	0111.10.440	spese assicurazione veicoli polizia stradale	€ 7.200,00		
	0111.13.115	spese carburante veicoli polizia stradale	€ 25.000,00		
	0111.13.200	manutenzione veicoli polizia stradale	€ 15.000,00		
				non inferiore ad 1/4	165.600,00
art. 208 comma 4° lett.c)	0301.13.114	educazione stradale - acquisto materiale	€ 1.500,00		
	0301.13.287	educazione stradale - prestazioni di servizio	€ 700,00		
	0301.11.033	fondo previdenza personale PM	€ 56.685,00		

	0301.13.286	ufficio del traffico	€ 9.000,00		
	1005.13.200	manutenzione ordinaria lungomare	€ 23.000,00		
	1005.13.280	spese diverse miglioramento circolazione stradale	€ 4.600,00		
	0406.13.241	servizio anziani vigilanza scuola	€ 63.882,00		
	0301.11.010	competenze potenziamento servizi polizia stradale	€ 32.725,00		
	0301.11.040	oneri potenziamento servizi polizia stradale	€ 8.400,00		
	0301.12.085	irap potenziamento servizi polizia stradale	€ 2.800,00		
	0110.11.006	competenze assunzioni tempo determinato	€ 55.013,00		
	0110.11.027	oneri + inadel assunzioni tempo determinato	€ 17.225,00		
	0110.12.080	irap assunzioni tempo determinato	€ 4.676,00		280.206,00
					totale generale
		quota 50% obbligatoria € 639.471,88			641.128,00

Destinazione proventi Codice della Strada anno 2017 - Entrate accertate al netto FCDE € 1.224.011,13

normativa di riferimento	capitolo	definizione	impegnato
art. 208 comma 4° lett.a)	1005.13.240	servizio segnaletica stradale	€ 195.322,00
	0301.13.115	acquisto segnaletica stradale	€ 6.901,30
		Totale parziale	€ 202.223,30
		non inferiore ad 1/4	33,04%
art. 208 comma 4° lett.b)	0301.13.172	spese violazioni cds, regolamenti, verbali estero	€ 11.000,00
	0301.13.171	spese di servizio collegate al cds	€ 1.098,00
	0301.13.185	canoni servizi software, assistenza e noleggi servizio pm	€ 45.972,01
	0301.13.280	prestazioni funzionamento servizi polizia stradale	€ 2.500,00
	0301.13.113	acquisto bollettari	€ 6.998,40
	0301.13.283	rimozione veicoli abbandonati	€ 1.000,00
	0301.13.284	custodia veicoli sequestrati	€ 2.000,00
	0301.13.100	acquisto beni servizio polizia municipale	€ 0,00
	0301.13.111	vestiario polizia municipale	€ 14.894,20
	0301.13.110	acquisto materiale informatico pm	€ 4.608,66

	0301.13.112	acquisto beni servizio polizia municipale	€ 1.000,00
	0301.13.255	servizio riscossione recupero sanzioni P.M.	€ 34.000,00
	0105.12.097	spese bolli veicoli polizia stradale	€ 1.630,52
	0111.10.440	spese assicurazione veicoli polizia stradale	€ 4.571,20
	0111.13.115	spese carburante veicoli polizia stradale	€ 15.836,09
	0111.13.200	manutenzione veicoli polizia stradale	€ 16.231,53
		Totale parziale	€ 163.340,61
		non inferiore ad 1/4	26,69%
art. 208 comma 4° lett.c)	0301.13.114	educazione stradale - acquisto materiale	€ 1.008,00
	0301.13.287	educazione stradale - prestazioni di servizio	€ 700,00
	0301.11.033	fondo previdenza personale PM	€ 56.685,00
	0301.13.286	ufficio del traffico	€ 0,00
	1005.13.200	manutenzione ordinaria lungomare	€ 18.806,54
	1005.13.186	noleggio impianti e macchinari lugomare	€ 3.623,40
	1005.13.280	spese diverse miglioramento circolazione stradale	€ 4.474,96
	0406.13.241	servizio anziani vigilanza scuola	€ 63.882,00
	0301.11.010	competenze potenziamento servizi polizia stradale	€ 32.602,00
	0301.11.040	oneri potenziamento servizi polizia stradale	€ 7.760,18
	0301.12.085	irap potenziamento servizi polizia stradale	€ 2.771,39
	0110.11.006	competenze assunzioni tempo determinato	€ 38.449,35
	0110.11.027	oneri + inadel assunzioni tempo determinato	€ 13.026,00
	0110.12.080	irap assunzioni tempo determinato	€ 3.096,38
		Totale parziale	€ 246.885,20
		TOTALE	612.449,11
		Quota 50% obbligatoria	612.005,57

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente:

Tit	voce di bilancio	Descrizione	Accertato
3	3103.01.440	Uso box mercato ittico	262.444,82
3	3103.01.441	Uso spazi diversi mercato ittico	21.538,68
3	3103.01.443	Fitti locali civico cimtero	12.778,05
3	3103.01.444	Concessioni per telefonia mobile	8.257,08
3	3103.01.446	Canoni concessoti impianti fotovoltaici	21.703,83
3	3103.01.447	Canone concessorio Palariviera	15.000,00
3	3103.01.448	Canoni per rinnovo e nuove concessioni cimiteriali	265.000,00
3	3103.01.449	Rimborso canone gestione aree adibite all'alaggio ed alla sosta dei natanti	1.541,45
3	3103.01.450	Utilizzo box mercati giornalieri e stagionali	50.000,00
3	3103.01.451	Entrata per installazione antenna di Via Pasubio	12.000,00
3	3103.01.452	Canoni orti urbani	2.100,00
3	3103.01.453	Canone concessorio Centro sportivo Eleonoa	1.010,00
3	3103.02.460	Fitti attivi diversi	9.655,90
3	3103.02.461	Gestione bar Palasport	1.200,00
3	3103.02.462	Gestione bar Piscina	8.052,00
3	3103.02.463	Fitto area trasferimento	19.506,39
3	3103.02.466	Concessione a terzi di locale assunto in fitto per attività d'interesse pubblico	252,76
3	3103.02.475	Entrate diverse	3.025,50
			729.066,46

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Gli accertamenti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile nell'esercizio in cui si concretizza questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante.
- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
4.01.00 Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00	10.000,00	100,00
4.02.00 Contributi agli investimenti	717.000,00	1.001.680,00	313.500,00	31,30	33.500,00	10,69
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	698.000,00	982.680,00	313.500,00	31,90	33.500,00	10,69
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.00 Altri contributi in conto capitale	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.00 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	662.056,80	662.056,80	210.594,30	31,81	210.594,30	100,00
<i>Di cui: 4.04.01 Alienazione di beni materiali</i>	662.056,80	662.056,80	210.594,30	31,81	210.594,30	100,00
<i>Di cui: 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.03 Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.00 Altre entrate in conto capitale	1.230.000,00	1.230.000,00	1.099.959,90	89,43	1.073.619,37	97,61
<i>Di cui: 4.05.01 Permessi di costruire</i>	1.230.000,00	1.230.000,00	1.099.959,90	89,43	1.073.619,37	97,61
<i>Di cui: 4.05.02 Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	2.639.056,80	2.923.736,80	1.634.054,20	55,89	1.327.713,67	81,25

ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui che l'obbligazione è esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
5.01.00 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02.00 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03.00 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04.00 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	168.000,00	168.000,00	168.000,00	100,00	115.861,99	68,97
Totale Titolo 5	168.000,00	168.000,00	168.000,00	100,00	115.861,99	68,97

ACCENSIONE DI PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono contabilizzate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

In particolare:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se effettuate nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto.
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Titolo 6 - Accensione prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
6.01.00 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02.00 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03.00 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.01.00 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	24.233.127,56	60,58	24.233.127,56	100,00
Totale Titolo 7	40.000.000,00	40.000.000,00	24.233.127,56	60,58	24.233.127,56	100,00

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse.

Tra le spese correnti si annoverano anche gli oneri straordinari della gestione corrente che ricomprendono generalmente gli oneri non strettamente connessi all'esercizio considerato (riconoscimento di debiti fuori bilancio o passività pregresse) e, tra le altre spese correnti, il fondo riserva che permane nel conto del bilancio solamente come stanziamento di spesa, non potendo essere impegnato, analogamente al fondo crediti dubbia esigibilità, posta di bilancio già esistente, ma cui il dlgs n. 118/2011 (armonizzazione) da nuova importanza ai fini della verifica degli equilibri del bilancio.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui si adotta l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione,

comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata.

Titolo 1 - Spese Correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
1.01 Redditi da lavoro dipendente	12.957.385,18	13.512.059,31	12.494.512,58	92,47	11.217.995,85	89,78
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	778.045,43	826.766,06	759.219,09	91,83	584.371,64	76,97
1.03 Acquisto di beni e servizi	26.538.125,32	27.833.857,62	26.004.674,95	93,43	14.265.475,21	54,86
<i>Di cui: 1.03.01 Acquisto di beni</i>	716.476,60	866.667,41	741.912,60	85,61	403.701,07	54,41
<i>Di cui: 1.03.02 Acquisto di servizi</i>	25.821.648,72	26.967.190,21	25.262.762,35	93,68	13.861.774,14	54,87
1.04 Trasferimenti correnti	5.202.865,76	6.362.196,19	4.386.254,98	68,94	1.489.626,42	33,96
<i>Di cui: 1.04.01 A amministrazioni pubbliche</i>	3.118.702,76	3.473.022,47	2.185.385,15	62,92	530.346,06	24,27
<i>Di cui: 1.04.02 A famiglie</i>	1.563.265,00	2.147.918,00	1.487.306,28	69,24	651.746,68	43,82
<i>Di cui: 1.04.03 A imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.04.04 A istituzioni sociali private</i>	520.898,00	741.255,72	713.563,55	96,26	307.533,68	43,10
<i>Di cui: 1.04.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	1.070.554,00	858.754,00	797.065,65	92,82	426.163,01	53,47
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	80.576,07	285.791,34	285.754,65	99,99	54.796,11	19,18
1.10 Altre spese correnti	3.749.238,08	3.713.861,25	1.016.430,67	27,37	931.399,89	91,63
<i>Di cui: 1.10.01.01 Fondo di riserva</i>	250.000,00	56.697,50	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.02 Fondi speciali</i>	250.000,00	182.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	2.020.118,11	2.080.174,93	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.02.01 Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01 Versamento iva a debito</i>	330.000,00	369.000,00	368.976,02	0,00	368.976,02	100,00
Totale Titolo 1	50.376.789,84	53.393.285,77	45.743.912,57	85,67	28.969.828,13	63,33

SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 1 - Spese Correnti per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.118.674,76	14.538.680,37	12.897.411,45	88,71	9.562.916,22	74,15
02 Giustizia	1.000,00	1.000,00	907,99	90,80	73,35	8,08
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.023.083,00	2.074.957,83	2.022.930,28	97,49	1.775.000,60	87,74
04 Istruzione e diritto allo studio	2.416.099,00	2.443.363,57	2.379.710,79	97,39	1.133.205,45	47,62
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	916.663,00	953.045,05	949.963,02	99,68	709.066,99	74,64
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.195.671,96	1.130.319,96	1.094.130,01	96,80	772.217,90	70,58
07 Turismo	224.001,00	374.801,00	367.648,35	98,09	212.066,31	57,68
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	764.861,00	728.357,00	657.664,59	90,29	605.662,00	92,09
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.866.547,00	11.025.964,21	10.804.163,83	97,99	5.684.742,27	52,62
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.023.497,00	2.965.703,00	2.953.342,11	99,58	1.540.863,75	52,17
11 Soccorso civile	163.479,00	283.607,37	220.799,73	77,85	139.645,28	63,25
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.658.333,04	13.093.289,35	10.615.028,23	81,07	6.250.604,15	58,88
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	299.752,00	323.361,20	318.795,42	98,59	252.459,12	79,19
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	400,00	100,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	670.390,00	709.869,48	401.016,77	56,49	311.581,86	77,70
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.974.338,08	2.686.566,38	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	60.000,00	60.000,00	60.000,00	100,00	19.722,88	32,87
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	50.376.789,84	53.393.285,77	45.743.912,57	85,67	28.969.828,13	63,33

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (titolo II) comprendono gli investimenti diretti ed indiretti:

- gli investimenti diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente, ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli;
- gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti destinati specificamente alla realizzazione di investimenti a cura di un altro soggetto.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

In particolare:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che devono essere preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della relazione dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.
- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. L'eventuale variazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera, richiede apposita variazione di bilancio per ricollocare sia le previsioni di spesa pluriennali che gli impegni già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
2.01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.106.523,88	6.910.832,88	2.947.677,45	42,65	1.596.488,58	54,16
<i>Di cui: 2.02.01 Beni materiali</i>	3.446.523,88	6.240.832,88	2.287.679,55	36,66	946.488,58	41,37
<i>Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti</i>	650.000,00	650.000,00	650.000,00	100,00	650.000,00	100,00
<i>Di cui: 2.02.03 Beni immateriali</i>	10.000,00	20.000,00	9.997,90	49,99	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	35.000,00	337.000,00	200.840,98	59,60	68.380,00	34,05
<i>Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.02 A famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.03 A imprese</i>	0,00	189.000,00	68.380,00	36,18	68.380,00	100,00
<i>Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private</i>	35.000,00	148.000,00	132.460,98	89,50	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	194.395,00	199.600,00	141.171,85	70,73	135.301,53	95,84
<i>Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	4.335.918,88	7.447.432,88	3.289.690,28	44,17	1.800.170,11	54,72

SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	401.395,00	747.021,14	431.158,12	57,72	194.644,80	45,14
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	100.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	302.000,00	421.895,70	230.065,63	54,53	119.313,25	51,86
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	282.000,00	445.200,44	231.492,84	52,00	68.380,00	29,54
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	650.000,00	1.701.030,70	758.453,47	44,59	650.926,50	85,82
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	373.000,00	837.060,29	543.954,31	64,98	141.399,55	25,99
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.762.523,88	2.596.417,61	1.044.732,83	40,24	625.506,01	59,87
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	73.807,00	49.833,08	67,52	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	4.335.918,88	7.447.432,88	3.289.690,28	44,17	1.800.170,11	54,72

SPESE IN CONTO CAPITALE: PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi effettuati (titolo II Macroaggregato 2 *Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*) nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento.

Fonti di finanziamento	Importo
Risorse proprie	
proventi oneri concessori sanatoria abusi edilizi	10.980,00
oneri di urbanizzazione primaria e secondaria monetizzazione	501.446,47
avanzo di amministrazione	258.792,60
	485.525,58
Totale risorse proprie	1.256.744,65
Percentuale incidenza sul totale	42,64
Risorse di terzi	
M.I.U.R. - Contributo adeguamento normativo scuole	8.997,05
Contributo regionale	446.313,71
Contributi da Amministrazione provinciale Contributi da Amministrazione Provinciale per riqualificazione impianti	21.000,00
Entrate da sponsorizzazioni	86.399,47
mutuo	1.006.331,89
trasferimenti dello Stato	9.342,39
contributo Consorzio Bonifica	112.548,29
Totale risorse di terzi	1.690.932,80
Percentuale incidenza sul totale	57,36
Totale fonti di finanziamento	2.947.677,45

Elenco investimenti		
Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	Importo
manutenzione straordinaria patrimonio comunale	oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	70.005,23
manutenzione straordinaria viabilità e marciapiedi	oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	21.651,17
manutenzione straordinaria edifici comunali	oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	22.796,07
lavori somma urgenza	oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	95.464,00
interventi somma urgenza	avanzo	6.193,67
fondo ammortamento- acquisto beni per ufficio	avanzo	5.325,25
fondo ammodernamento- sviluppo software	avanzo	9.997,90
acquisto attrezzature e software servizio Sosi	avanzo	47.092,00
realizzazione polo scolastico "M.Curzi"	Monetizzazioni + contributo AP di 21.000	78.075,14
manutenzione straordinaria edifici scolastici	Monetizzazioni + contributo AP di 21.000	23.088,90
ristrutturazione del polo scolastico di Via L.Ferri	oneri di urbanizzazione +mutuo	7.601,88
interventi edilizia scolastica	M.I.U.R. - Contributo adeguamento normativo scuole cittadine	8.997,05
lavori scuola Marchegiani	Monetizzazioni + contributo AP di 21.000	112.302,66
realizzazione campo rugby	mutuo	2.323,55
messa a norma stadio Riviera delle Palme	Avanzo	39.789,29
arredo urbano piazza B.Piacentini	Avanzo	7.250,46
espropri vari	Avanzo economico 2017 per 360.000 - OOUU per 290.000	650.000,00
programma di riqualificazione urbana	contributo regionale	101.203,01
salvaguardia e recupero ambientale del territorio	OBLAZIONE CONDONO EDILIZIO EX ART. 4 C.1 L.R. 23/2004	10.980,00
risanamento ambientale torrente Albula	Entrate da sponsorizzazioni	86.399,47
adeguamento sezioni di deflusso e casse di laminazione torrente Albula	contributo Consorzio Bonifica	112.548,29
manutenzione straordinaria rete raccolta acque meteoriche	Monetizzazioni + contributo AP di 21.000	66.325,90
interventi diversi riserva naturale Sentina	contributo regionale	267.700,65
riqualificazione lungomare	mutuo	889.587,63
realizzazione viaria zona Ragnola 1^ stralcio	mutuo	108.348,83
manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	trasferimenti dello Stato	9.342,39
manutenzione straordinaria Viale de Gasperi	Contributo regionale	37.453,98
acquisto autovetture	Avanzo	9.877,01
attrezzature scientifiche e sanitarie A.A	Contributo regionale	39.956,07
Totale investimenti		2.947.677,45

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita di cassa corrisponde analoga riscossione collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	168.000,00	168.000,00	168.000,00	100,00	168.000,00	100,00
Totale Titolo 3	168.000,00	168.000,00	168.000,00	100,00	168.000,00	100,00

RIMBORSO PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
4.01 Rimborso di titoli obbligazionari	552.093,00	552.093,00	552.092,31	100,00	552.092,31	100,00
4.02 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	557.558,55	580.753,95	564.469,67	97,20	564.469,67	100,00
4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	1.109.651,55	1.132.846,95	1.116.561,98	98,56	1.116.561,98	100,00

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	24.233.127,56	60,58	24.233.127,56	100,00
Totale Titolo 5	40.000.000,00	40.000.000,00	24.233.127,56	60,58	24.233.127,56	100,00

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE

Riepilogo spese per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.688.069,76	15.453.701,51	13.496.569,57	87,34	9.925.561,02	73,54
02 Giustizia	1.000,00	1.000,00	907,99	90,80	73,35	8,08
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.123.083,00	2.234.957,83	2.022.930,28	90,51	1.775.000,60	87,74
04 Istruzione e diritto allo studio	2.718.099,00	2.865.259,27	2.609.776,42	91,08	1.252.518,70	47,99
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.316.663,00	1.353.045,05	949.963,02	70,21	709.066,99	74,64
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.477.671,96	1.575.520,40	1.325.622,85	84,14	840.597,90	63,41
07 Turismo	224.001,00	374.801,00	367.648,35	98,09	212.066,31	57,68
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.414.861,00	2.429.387,70	1.416.118,06	58,29	1.256.588,50	88,73
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.239.547,00	11.863.024,50	11.348.118,14	95,66	5.826.141,82	51,34
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.786.020,88	5.562.120,61	3.998.074,94	71,88	2.166.369,76	54,19
11 Soccorso civile	163.479,00	283.607,37	220.799,73	77,85	139.645,28	63,25
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.658.333,04	13.167.096,35	10.664.861,31	81,00	6.250.604,15	58,61
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	299.752,00	323.361,20	318.795,42	98,59	252.459,12	79,19
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	400,00	100,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	735.390,00	774.869,48	401.016,77	51,75	311.581,86	77,70
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.974.338,08	2.686.566,38	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.169.651,55	1.192.846,95	1.176.561,98	98,63	1.136.284,86	96,58
60 Anticipazioni finanziarie	40.000.000,00	40.000.000,00	24.233.127,56	60,58	24.233.127,56	100,00
99 Servizi per conto di terzi	61.285.000,00	61.839.000,00	6.352.551,03	0,00	5.267.063,84	82,91
Totale spese	157.275.360,27	163.980.565,60	80.903.843,42	49,34	61.554.751,62	76,08

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.
L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

ENTRATE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.503.172,51	-67.344,82	23.435.827,69	5.060.731,22	21,59	18.375.096,47
Titolo 2	Trasferimenti correnti	6.401.262,97	110.595,16	6.511.858,13	3.099.585,72	47,60	3.412.272,41
Titolo 3	Entrate extratributarie	3.496.429,66	-71.088,20	3.425.341,46	1.763.898,17	51,50	1.661.443,29
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.782.220,83	14.927,33	3.797.148,16	402.505,37	10,60	3.394.642,79
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	255.867,00	0,00	255.867,00	0,00	0,00	255.867,00
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.703.497,02	-799.817,56	903.679,46	259.893,99	28,76	643.785,47
Totale		39.142.449,99	-812.728,09	38.329.721,90	10.586.614,47	27,62	27.743.107,43

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio).

ENTRATE		ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.569.782,34	23.719.292,67	9.850.489,67	18.375.096,47	28.225.586,14
Titolo 2	Trasferimenti correnti	8.140.869,23	5.887.493,30	2.253.375,93	3.412.272,41	5.665.648,34
Titolo 3	Entrate extratributarie	9.237.643,72	7.669.897,17	1.567.746,55	1.661.443,29	3.229.189,84
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.634.054,20	1.327.713,67	306.340,53	3.394.642,79	3.700.983,32
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	168.000,00	115.861,99	52.138,01	0,00	52.138,01
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	255.867,00	255.867,00
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	24.233.127,56	24.233.127,56	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.352.551,03	6.269.381,02	83.170,01	643.785,47	726.955,48
Totale		83.336.028,08	69.222.767,38	14.113.260,70	27.743.107,43	41.856.368,13

ELENCO RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Di seguito si elencano i residui attivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).
 Nell'elenco non sono indicati i residui attivi relativi alle partite di giro e servizi c/terzi per i quali è stato attivato un progetto per l'analisi e la sistemazione contabile degli stessi.

Anno e numero Accert. Piano finanziario	Descrizione Accertamento	Residuo conservato	Motivo
1999 00454 Piano Fin.: 3.01.02.01.999	COPOP Soc. Coop. in liquidazione - conferimento rifiuti in discarica - credito ammesso con privilegio allo stato passivo	88.293,38	La procedura di liquidazione non si è ancora conclusa
2000 00214 Piano Fin.: 3.01.02.01.999	COPOP Soc. Coop. in liquidazione - conferimento rifiuti in discarica - credito ammesso con privilegio allo stato passivo	56.274,20	La procedura di liquidazione non si è ancora conclusa
2007 00096 Piano Fin.: 2.01.01.02.001	CONTRIBUTO R.M. SU CONTRATTO DI SERVIZI PER TRASPORTI PUBBLICI	43.228,10	In attesa di liquidazione da parte della Regione Marche.
2008 00325 Piano Fin.: 4.02.01.02.999	contributo interventi di ripristino torrente Albula (cap. 1700.01)	1.072.405,19	Opera in fase di collaudo. Il contributo è vincolato alla rendicontazione che avverrà a seguito del collaudo stesso
2009 00152 Piano Fin.: 2.01.01.02.001	CONTRIBUTO R.M. SU CONTRATTO DI SERVIZI PER TRASPORTI PUBBLICI	66.798,49	In attesa di liquidazione da parte della Regione Marche. Liquidazione subordinata alla rendicontazione da parte dell'Azienda che svolge il servizio di T.P.L
2009 00196 Piano Fin.: 1.01.01.51.002	Recupero Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	137.454,81	In corso di ultimazione le procedure di riscossione coattiva da parte di Equitalia Spa
2009 00197 Piano Fin.: 1.01.01.51.001	Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	353.532,97	In corso di ultimazione le procedure di riscossione coattiva da parte di Equitalia Spa
2010 00121 Piano Fin.: 1.01.01.51.002	Accertamenti Ta.R.S.U. per recupero anni pregressi	381.936,19	In corso di ultimazione le procedure di riscossione coattiva da parte di Equitalia Spa
2010 00122 Piano Fin.: 1.01.01.51.001	Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	1.851.919,94	In corso di ultimazione le procedure di riscossione coattiva da parte di Equitalia Spa
2010 00129 Piano Fin.: 2.01.01.02.001	CONTRIBUTO R.M. SU CONTRATTO DI SERVIZI PER TRASPORTI PUBBLICI	67.702,27	In attesa di liquidazione da parte della Regione Marche. Liquidazione subordinata alla rendicontazione da parte dell'Azienda che svolge il servizio di T.P.L
2010 00430 Piano Fin.: 4.02.01.02.001	Contributo casa protetta Centro Sociale Primavera (imp. 2010/	30.055,32	In fase di definizione della rendicontazione dei lavori sulla base degli ulteriori accertamenti effettuati dalla Regione Marche.
2011 00167 Piano Fin.: 1.01.01.51.001	Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	1.227.130,49	In corso la riscossione coattiva da parte del Servizio tributi competente
2011 00296 Piano Fin.: 1.01.01.51.002	Accertamenti Ta.R.S.U. per recupero anni pregressi	276.306,55	In corso la riscossione coattiva da parte del Servizio tributi competente

2011 00329 Piano Fin.: 2.01.01.01.001	Rimborso spese spstenute anno 2011	72.413,26	In attesa di erogazione dal Ministero di Grazia e Giustizia delle spese sostenute ed approvate dalla Commissione manutenzione Uff. giudiziari del Tribunale di AP. Messa in mora con PEC del 21/10/2016
2011 00357 Piano Fin.: 2.01.01.02.001	Trasferimento fondi anno 2011	83.438,00	Avviata la procedura di messa in mora alla Regione Marche.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.
L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

SPESE	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	PAGAMENTI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1 Spese correnti	21.810.214,78	-968.791,91	0,00	14.598.412,30	70,05	6.243.010,57
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.866.200,21	-22.512,97	0,00	2.062.679,93	53,66	1.781.007,31
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	70,05	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	3.217.246,99	-799.817,56	0,00	1.494.893,04	61,84	922.536,39
Totale	28.893.661,98	-1.791.122,44	27.102.539,54	18.155.985,27	66,99	8.946.554,27

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio).

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
Titolo 1 Spese correnti	45.743.912,57	28.969.828,13	16.774.084,44	6.243.010,57	23.017.095,01
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.289.690,28	1.800.170,11	1.489.520,17	1.781.007,31	3.270.527,48
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	168.000,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	1.116.561,98	1.116.561,98	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.233.127,56	24.233.127,56	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	6.352.551,03	5.267.063,84	1.085.487,19	922.536,39	2.008.023,58
Totale	80.903.843,42	61.554.751,62	19.349.091,80	8.946.554,27	28.295.646,07

ELENCO RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Di seguito si elencano i residui passivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).
 Nell'elenco non sono indicati i residui passivi relativi alle partite di giro e servizi c/terzi per i quali è stato attivato un progetto per l'analisi e la sistemazione contabile degli stessi.

Anno e numero Impegno Piano finanziario	Descrizione Impegno	Residuo conservato	Motivo
1994 02396 Piano Fin.: 2.02.02.01.999	ESPROPRI DIVERSI ANNO 94	68.673,41	espropri collegati a decreti
2002 01875 Piano Fin.: 2.02.01.09.999	Interventi per manutenzione beni dell'Ente	13.631,85	concordato fallimentare - Consorti Vincenzo e figli
2006 01757 Piano Fin.: 1.03.02.03.999	Compenso concessionario riscossione Tarsu anno 2006	4.648,82	compenso vincolato alla verifica delle quote inesigibili in carico a Equitalia
2007 00501 Piano Fin.: 1.03.02.03.999	compenso concessionario riscossione Tarsu anno 2007	16.307,18	compenso vincolato alla verifica delle quote inesigibili in carico a Equitalia
2007 01525 Piano Fin.: 2.02.01.09.999	lavori di configurazione opere di difesa in località Sentina (acc. 07/303)	3.472,47	affidamento lavori a Ditta Gregolini lavori marittimi
2007 01902 Piano Fin.: 1.03.02.15.999	attività ambito (acc.07/413)	6.583,09	progettualità di Ambito - fondi da liquidare in base a disposizioni Comitato dei Sindaci
2008 01259 Piano Fin.: 1.03.02.15.999	programma infanzia, adolescenza, sostegno alla famiglia L.R. 9/03 Anno 2008 (ris. 103/1 - acc. n. 5/2008)	11.005,76	interventi della gestione associata Ambito 21
2008 01540 Piano Fin.: 1.01.01.01.004	fondo anno 2008	8.000,00	in corso di liquidazione
2009 00609 Piano Fin.: 1.03.02.15.001	trasporto pubblico locale	60.693,67	Contratto con Start saldo 5% contributo TPL +acconto 4,5% adeguamento Istat
2009 00610 Piano Fin.: 1.03.02.99.999	servizio trasporto pubblico - funzioni trasferite d.lgs. 112/98	17.827,30	Contratto con Start: saldo 5% contributo TPL +acconto 4,5% adeguamento Istat
2009 01246 Piano Fin.: 1.03.02.10.001	prestazioni professionali per la redazione della Variante al Piano delle Pubbliche Affissioni e della Pubblicità	6.543,68	prestazione liquidabile a favore del Sig. Pesiri Giampaolo
2009 01634 Piano Fin.: 1.01.01.02.999	anno 2009	32.674,21	ruoli oneri legge - INPS
2010 00011 Piano Fin.: 1.03.02.03.999	compenso concessionario riscossione Tarsu anno 2010	111.466,11	compenso vincolato alla verifica delle quote inesigibili in carico a Equitalia
2010 00513 Piano Fin.: 1.03.02.15.001	servizio trasporto pubblico locale	68.262,58	Contratto con Start: saldo 5% contributo TPL +acconto 4,5% adeguamento Istat

2010 00514 Piano Fin.: 1.03.02.99.999	servizio trasporto pubblico locale	11.162,18	Contratto con Start: saldo 5%contributo TPL +acconto 4,5% adeguamento Istat
2010 01648 Piano Fin.: 1.03.02.99.999	Spese anno 2010 (vedi acc. 2010/425)	6.028,26	Progetto Regione Marche Guida Sicura - Spese obbligatorie su fondi regionali
2010 01702 Piano Fin.: 1.01.01.02.999	Spesa anno 2010	86.910,00	ruoli oneri legge - INPS
2010 01936 Piano Fin.: 1.03.02.15.999	FONDI INTEGRATIVI 2010 L.R. N. 18/96 - D.G.R. N. 1581 DEL 08/11/2010 - D.R. 8/POL/ DEL 07/12/2010 (acc.10/454)	22.431,57	Progettualità di Ambito -a favore dei Comuni ATS21 e contratti di appalto a favore di Cooss Marche
2011 01655 Piano Fin.: 1.03.02.15.999	Interventi 2011	224.483,24	Progettualità di Ambito - Trasferimenti a Enti e coop.sociali

LA GESTIONE DI CASSA

Oltre agli equilibri finanziari del bilancio, occorre tener conto anche dell'equilibrio di cassa o di tesoreria. Questo ricorre quando è positivo il risultato della somma algebrica tra fondo di cassa, riscossioni e pagamenti.

Nella generalità dei casi il saldo di cassa è sempre positivo in quanto il rispetto degli equilibri finanziari connesso all'andamento degli accertamenti e degli impegni che sono tutti ricondotti a veridicità ed attendibilità, sono sufficienti a garantire un rapporto corretto tra pagamenti ed incassi. Tuttavia può accadere che l'Ente si trovi momentaneamente nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti per mancanza di disponibilità liquide; in questi casi si ricorre per primo all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a specifica destinazione, poi all'anticipazione di tesoreria.

Le anticipazioni di tesoreria costituiscono una forma di prestito pecuniario di breve periodo, che il tesoriere eroga all'Ente in temporanea crisi di liquidità. La richiesta di anticipazione deve essere preceduta da una formale delibera di autorizzazione della Giunta e deve indicare l'importo entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Sulle anticipazioni concesse dal tesoriere sono applicati gli interessi nella misura prevista nella convenzione di disciplina del servizio tesoreria (tasso ufficiale di sconto, tempo per tempo vigente, al netto di commissioni), interessi che decorrono dalla data di effettivo utilizzo delle somme.

L'entrata è riscossa a seguito del materiale introito delle somme corrisposte dai debitori agli incaricati ad esigere, interni o esterni. Per tutte le entrate riscosse dal tesoriere/cassiere, il servizio economico finanziario emette i relativi ordinativi d'incasso da registrarsi in contabilità attribuendoli all'esercizio in cui l'incasso è stato effettuato (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio). La reversale di incasso deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e, in particolare, riportare i codici identificativi della transazione elementare. In nessun caso il tesoriere dell'ente può rifiutare la riscossione di entrate. Nel caso di riscossioni senza ordinativi d'incasso, il tesoriere deve darne immediata comunicazione al servizio finanziario e richiedere l'emissione dell'ordinativo d'incasso.

Con il pagamento, che è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, il tesoriere dell'ente dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

ENTRATE	ASSESTATO CASSA	INCASSI
Fondo di cassa iniziale	2.498.992,08	2.498.992,08
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.036.903,89	28.780.023,89
Titolo 2 Trasferimenti correnti	15.591.448,18	8.987.079,02
Titolo 3 Entrate extratributarie	13.010.641,03	9.433.795,34
Titolo 4 Entrate in conto capitale	6.636.015,65	1.730.219,04
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	168.000,00	115.861,99
Titolo 6 Accensione di prestiti	255.867,00	0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	24.233.127,56
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	63.542.497,02	6.529.275,01
Totale entrate	190.740.364,85	82.308.373,93

SPESE	ASSESTATO CASSA	PAGAMENTI
Titolo 1 Spese correnti	72.361.670,69	43.568.240,43
Titolo 2 Spese in conto capitale	11.167.563,80	3.862.850,04
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	168.000,00	168.000,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	1.131.146,95	1.116.561,98
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	24.233.127,56
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	65.056.246,99	6.761.956,88
Totale spese	189.884.628,43	79.710.736,89

RIEPILOGO	ASSESTATO CASSA	INCASSI E PAGAMENTI
Totale entrate	190.740.364,85	82.308.373,93
Totale spese	189.884.628,43	79.710.736,89
Risultato di cassa	855.736,42	--
Fondo di cassa finale	--	2.597.637,04

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 8, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, ha previsto l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**», nonché la pubblicazione **ogni trimestre, a partire dal 2015**, dell' «**indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti**».

Con DPCM 22.9.2014 sono state indicate le modalità per la loro elaborazione. Le modalità per il calcolo sono le seguenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Riguardo al calcolo dell'indicatore, il suddetto art. 9 precisa che si intende:

- **transazione commerciale**, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- **giorni effettivi**, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- **data di pagamento**, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- **data di scadenza**, i termini previsti dall'art. 4 del Dlgs.231/2002, come modificato dal Dlgs. 192/2012;
- **importo dovuto**, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (secondo la circolare 3/2015 del MEF, sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del Dlgs.33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 dello stesso Dlgs.33/2013).

L'indicatore annuale DEVE già essere allegato alla relazione al conto consuntivo come previsto dall' art. 41, comma 1, del D.L.66/2014.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dalla legge, la medesima relazione indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica tali attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

Gli enti locali che, sulla base della suddetta attestazione, registrano ritardi nei tempi medi dei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal Dlgs. 231/2002, **nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione** (art. 41, comma 2, del D.L.66/2014 convertito nella legge 89/2014).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 272/2015 ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 41, comma 2, del decreto - legge n. 66/2014, là dove prevede che qualsiasi violazione dei tempi medi di pagamento da parte di una pubblica amministrazione debitrice sia sanzionata con il blocco totale delle assunzioni per l'amministrazione inadempiente.

ELENCO INCASSI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano gli incassi totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
E.1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	748.305,37	10.578.374,83	11.326.680,20
E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	201.854,55	217.762,25	419.616,80
E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	231.350,61	0,00	231.350,61
E.1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.276.310,78	2.008.377,55	4.284.688,33
E.1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	27.207,50	398.476,04	425.683,54
E.1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	208.259,47	0,00	208.259,47
E.1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	126.651,61	197.383,55	324.035,16
E.1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	163.260,25	816.845,69	980.105,94
E.1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	42.926,56	196.715,53	239.642,09
E.1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	954.956,07	8.176.548,18	9.131.504,25
E.1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	2.505,00	2.505,00
E.1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	6.831,00	13.671,97	20.502,97
E.1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	72.817,45	1.112.632,08	1.185.449,53
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	228.703,90	1.141.601,46	1.370.305,36
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.484.665,80	3.905.987,93	5.390.653,73
E.2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	64.180,85	0,00	64.180,85
E.2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	411.615,30	4.099,28	415.714,58
E.2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	599.970,15	524.911,19	1.124.881,34
E.2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	86.035,97	188.893,44	274.929,41
E.2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	0,00	122.000,00	122.000,00
E.2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.000,00	0,00	10.000,00
E.2.01.05.01.003	Fondo europeo per la pesca (FEP)	214.413,75	0,00	214.413,75
E.3.01.01.01.001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	542,50	13.853,78	14.396,28
E.3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	8.045,30	43.235,25	51.280,55

E.3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00	18.000,00	18.000,00
E.3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	12.287,37	189.077,83	201.365,20
E.3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	111.862,89	439.774,14	551.637,03
E.3.01.02.01.008	Proventi da mense	30.937,56	581.050,27	611.987,83
E.3.01.02.01.009	Proventi da mercati e fiere	17.960,52	395.438,48	413.399,00
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	322,25	15.927,00	16.249,25
E.3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	25.480,12	372.197,67	397.677,79
E.3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	0,00	65.655,00	65.655,00
E.3.01.02.01.017	Proventi da strutture residenziali per anziani	364.796,62	708.737,56	1.073.534,18
E.3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	293,90	8.411,25	8.705,15
E.3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	502.292,91	1.261.567,10	1.763.860,01
E.3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	16.880,00	920,00	17.800,00
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	293,30	33.074,40	33.367,70
E.3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	16.658,39	180.960,91	197.619,30
E.3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	0,00	909,45	909,45
E.3.01.02.01.036	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	2.321,20	52.790,50	55.111,70
E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	258.479,80	1.214.894,95	1.473.374,75
E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	102.256,98	452.452,75	554.709,73
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	2.312,36	39.307,60	41.619,96
E.3.01.03.02.003	Noleggi e locazioni di beni mobili	0,00	1.500,50	1.500,50
E.3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	40.479,44	1.065.010,52	1.105.489,96
E.3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	12.197,52	12.451,64	24.649,16
E.3.02.03.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	32,62	32,62
E.3.03.03.01.001	Flussi periodici netti in entrata	173.651,25	168.125,41	341.776,66
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	10,06	81,23	91,29
E.3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	12.063,20	12.063,20
E.3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	0,00	156.456,87	156.456,87
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	18.979,91	6.819,75	25.799,66
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	44.556,02	159.119,54	203.675,56
E.4.01.01.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0,00	10.000,00	10.000,00
E.4.02.01.01.008	Contributi agli investimenti da Anas S.p.A.	96.000,00	0,00	96.000,00
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	94.822,52	33.500,00	128.322,52

E.4.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	54.910,00	0,00	54.910,00
E.4.02.05.03.001	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	95.508,76	0,00	95.508,76
E.4.02.06.02.018	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Consorzi di enti locali	52.960,00	0,00	52.960,00
E.4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	0,00	210.594,30	210.594,30
E.4.05.01.01.001	Permessi di costruire	8.304,09	1.073.619,37	1.081.923,46
E.5.04.07.01.001	Prelievi da depositi bancari	0,00	115.861,99	115.861,99
E.7.01.01.01.001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	24.233.127,56	24.233.127,56
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	8,06	2.436.621,46	2.436.629,52
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	48.886,33	1.750.162,59	1.799.048,92
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	217,51	1.007.873,70	1.008.091,21
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.385,63	190.557,51	191.943,14
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	33.600,00	60.600,00	94.200,00
E.9.01.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	72.016,63	72.016,63
E.9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	72.016,63	72.016,63
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	68.000,61	68.000,61
E.9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	465.827,91	465.827,91
E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	175.796,46	145.703,98	321.500,44
Totale incassi		10.586.614,47	69.222.767,38	79.809.381,85

ELENCO PAGAMENTI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano i pagamenti totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
S.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	95.405,65	0,00	95.405,65
S.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	130.563,06	7.264.713,98	7.395.277,04
S.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	75.863,28	54.136,61	129.999,89
S.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	97.287,83	1.202.846,99	1.300.134,82
S.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	977,43	977,43
S.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	107.349,91	435.394,22	542.744,13
S.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	8.500,00	0,00	8.500,00
S.1.01.01.02.002	Buoni pasto	0,00	59.193,42	59.193,42
S.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	909,26	0,00	909,26
S.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	503.729,54	1.813.762,10	2.317.491,64
S.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	0,00	70,92	70,92
S.1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto	41.929,57	285.521,70	327.451,27
S.1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	1.057,41	80,78	1.138,19
S.1.01.02.02.001	Assegni familiari	13.923,07	101.297,70	115.220,77
S.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	164.905,22	573.102,76	738.007,98
S.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	1.301,00	5.000,00	6.301,00
S.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	10,34	6.268,88	6.279,22
S.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	3.194,50	10.442,17	13.636,67
S.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	4.789,24	33.567,59	38.356,83
S.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	19.072,48	13.975,68	33.048,16
S.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	13.843,45	41.589,75	55.433,20
S.1.03.01.02.003	Equipaggiamento	1.721,36	0,00	1.721,36
S.1.03.01.02.004	Vestiaro	26.920,05	6.922,98	33.843,03
S.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	20.457,49	4.027,89	24.485,38
S.1.03.01.02.006	Materiale informatico	13.428,23	11.576,23	25.004,46
S.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	30.102,62	3.058,16	33.160,78
S.1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	28.889,60	2.794,69	31.684,29
S.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	0,00	1.520,00	1.520,00

S.1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	200,73	0,00	200,73
S.1.03.01.02.011	Generi alimentari	32.916,87	171.880,71	204.797,58
S.1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	55.326,09	479,46	55.805,55
S.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	0,00	414,90	414,90
S.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	90.097,58	88.136,83	178.234,41
S.1.03.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	14.791,51	990,00	15.781,51
S.1.03.01.05.001	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	0,00	484,54	484,54
S.1.03.01.05.006	Prodotti chimici	12.035,12	11.839,49	23.874,61
S.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	506,38	0,00	506,38
S.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	12.588,29	208.529,12	221.117,41
S.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	0,00	1.064,91	1.064,91
S.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	44.079,99	27.036,80	71.116,79
S.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	783,56	3.653,05	4.436,61
S.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	10.129,86	26,40	10.156,26
S.1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	7.323,08	237.706,10	245.029,18
S.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	4.217,60	4.305,00	8.522,60
S.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	9.079,06	8.551,11	17.630,17
S.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	15.651,41	40.192,81	55.844,22
S.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	14.541,93	9.095,29	23.637,22
S.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.744,99	19.727,66	22.472,65
S.1.03.02.05.004	Energia elettrica	54.707,58	447.912,72	502.620,30
S.1.03.02.05.005	Acqua	15.587,39	165.704,00	181.291,39
S.1.03.02.05.006	Gas	16.899,33	29.232,55	46.131,88
S.1.03.02.05.007	Spese di condominio	0,00	42.247,61	42.247,61
S.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	137.011,71	279.077,77	416.089,48
S.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	51.867,30	44.974,84	96.842,14
S.1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	919,25	3.249,20	4.168,45
S.1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	0,00	18.800,00	18.800,00
S.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	0,00	2.952,40	2.952,40
S.1.03.02.07.007	Altre licenze	417,24	0,00	417,24
S.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	24.295,52	28.210,07	52.505,59
S.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	31.815,73	304.167,11	335.982,84

S.1.03.02.08.001	Leasing operativo di mezzi di trasporto	587,56	0,00	587,56
S.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	12.159,07	41.605,25	53.764,32
S.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	2.403,40	0,00	2.403,40
S.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	26.512,34	52.829,31	79.341,65
S.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	17.972,12	549,00	18.521,12
S.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	10.711,54	30.135,45	40.846,99
S.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	61.062,60	156.785,44	217.848,04
S.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	13.306,06	8.522,34	21.828,40
S.1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	91.533,17	159.453,23	250.986,40
S.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	17.662,35	0,00	17.662,35
S.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	7.498,94	7.498,94
S.1.03.02.11.004	Perizie	6.551,40	15.906,24	22.457,64
S.1.03.02.11.006	Patrocinio legale	64.945,77	84.231,37	149.177,14
S.1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	11.000,00	9.580,00	20.580,00
S.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	119.157,21	28.130,62	147.287,83
S.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	11.042,70	57.496,44	68.539,14
S.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	14.712,12	22.870,46	37.582,58
S.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	25.043,78	54.683,11	79.726,89
S.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	13.936,01	31.783,62	45.719,63
S.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	59.540,71	129.665,71	189.206,42
S.1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	691.413,35	234.749,94	926.163,29
S.1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	48.616,71	66.168,44	114.785,15
S.1.03.02.15.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	0,00	1.294,97	1.294,97
S.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	4.302.186,79	4.519.429,46	8.821.616,25
S.1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	0,00	269.191,41	269.191,41
S.1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	269.486,28	850.679,17	1.120.165,45
S.1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	133.217,09	173.825,08	307.042,17
S.1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	102.536,24	139.161,88	241.698,12
S.1.03.02.15.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo	52.655,96	93.618,03	146.273,99
S.1.03.02.15.012	Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	24.344,28	459.575,19	483.919,47
S.1.03.02.15.014	Contratti di servizio per la distribuzione del gas	4.173,53	0,00	4.173,53
S.1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	61.398,54	584.664,23	646.062,77

S.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	2.510.835,57	3.071.168,26	5.582.003,83
S.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	825,00	480,00	1.305,00
S.1.03.02.16.002	Spese postali	50.283,57	132.032,19	182.315,76
S.1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	0,00	1.378,99	1.378,99
S.1.03.02.16.004	Spese notarili	0,00	1.744,00	1.744,00
S.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	14.900,51	68.890,03	83.790,54
S.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	0,00	7.775,91	7.775,91
S.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	0,00	968,35	968,35
S.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	2.652,33	15.930,76	18.583,09
S.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	203,04	501,15	704,19
S.1.03.02.18.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria	817,40	247,66	1.065,06
S.1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	3.053,75	1.574,15	4.627,90
S.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	4.713,80	94.061,34	98.775,14
S.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	1.140,70	4.910,50	6.051,20
S.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	0,00	12.200,00	12.200,00
S.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	1.122,40	27.605,06	28.727,46
S.1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	1.952,00	0,00	1.952,00
S.1.03.02.99.002	Altre spese legali	0,00	975,00	975,00
S.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	550,00	14.239,71	14.789,71
S.1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	31.504,10	0,00	31.504,10
S.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	968,02	0,00	968,02
S.1.03.02.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	0,00	5.529,60	5.529,60
S.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	463.460,10	189.060,63	652.520,73
S.1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	18.221,40	54.047,01	72.268,41
S.1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	56.419,00	0,00	56.419,00
S.1.04.01.01.010	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	5.598,43	0,00	5.598,43
S.1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	11.357,76	11.357,76
S.1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	23.500,00	2.500,00	26.000,00
S.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	1.132.871,71	351.372,58	1.484.244,29
S.1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	13.165,98	0,00	13.165,98
S.1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	271.770,64	80.041,00	351.811,64
S.1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	346.298,29	31.027,71	377.326,00
S.1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni	15.675,60	33.015,00	48.690,60

S.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	369.597,44	531.250,60	900.848,04
S.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	48.406,15	87.481,08	135.887,23
S.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	7.133,82	0,00	7.133,82
S.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	430.332,93	307.533,68	737.866,61
S.1.07.02.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	173.651,25	168.125,41	341.776,66
S.1.07.05.01.999	Interessi passivi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c. su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	57.442,45	57.442,45
S.1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	9.393,29	9.393,29
S.1.07.06.01.001	Flussi periodici netti in uscita	173.651,25	168.125,41	341.776,66
S.1.07.06.04.001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri	0,00	19.722,88	19.722,88
S.1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	0,00	3.353,57	3.353,57
S.1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	28.779,34	31.042,31	59.821,65
S.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.235,53	23.753,80	24.989,33
S.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	30.303,29	368.976,02	399.279,31
S.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	1.656,69	22.986,46	24.643,15
S.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	45.868,99	45.868,99
S.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	7.500,00	241.556,25	249.056,25
S.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	3.178,50	3.178,50
S.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	0,00	16.618,18	16.618,18
S.1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	10.009,05	20.506,83	30.515,88
S.1.10.05.99.999	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	7.394,28	0,00	7.394,28
S.1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	700,00	211.708,66	212.408,66
S.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	11.206,62	0,00	11.206,62
S.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	27.265,76	0,00	27.265,76
S.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	3.448,04	0,00	3.448,04
S.2.02.01.07.001	Server	0,00	7.076,00	7.076,00
S.2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	0,00	926,50	926,50
S.2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	54.038,02	7.051,60	61.089,62
S.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	467.649,29	123.813,25	591.462,54
S.2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	324.190,24	62.993,85	387.184,09
S.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	78.387,08	0,00	78.387,08
S.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	613.442,55	275.186,59	888.629,14

S.2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	92.489,95	201.950,61	294.440,56
S.2.02.01.09.015	Cimiteri	4.831,20	0,00	4.831,20
S.2.02.01.09.016	Impianti sportivi	152.391,77	0,00	152.391,77
S.2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	0,00	1.266,36	1.266,36
S.2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	157.610,36	266.223,82	423.834,18
S.2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	11.905,98	0,00	11.905,98
S.2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	0,00	650.000,00	650.000,00
S.2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	26.900,00	0,00	26.900,00
S.2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	68.380,00	68.380,00
S.2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	36.923,07	0,00	36.923,07
S.2.05.04.04.001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	8.157,75	8.157,75
S.2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	127.143,78	127.143,78
S.3.04.07.01.001	Versamenti a depositi bancari	0,00	168.000,00	168.000,00
S.4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	0,00	552.092,31	552.092,31
S.4.03.01.01.999	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	79.190,04	79.190,04
S.4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	0,00	11.587,81	11.587,81
S.4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	0,00	473.691,82	473.691,82
S.5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	24.233.127,56	24.233.127,56
S.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	194.248,24	1.562.835,00	1.757.083,24
S.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	142.821,89	867.341,25	1.010.163,14
S.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	8.715,90	174.793,25	183.509,15
S.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	91.200,00	91.200,00
S.7.01.99.06.001	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	72.016,63	72.016,63
S.7.01.99.06.002	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	72.016,63	72.016,63
S.7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	28.707,06	28.934,00	57.641,06
S.7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.120.399,95	2.397.927,08	3.518.327,03
Totale pagamenti		18.155.985,27	61.554.751,62	79.710.736,89

LIMITI DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

La tabella riporta il volume dei mutui da rimborsare totalizzato per istituto mutuante.

Istituto mutuante	Consistenza iniziale al 01/01	Accensione	Rimborso	Altro (+/-)	Consistenza finale al 31/12
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.955.086,72	0,00	123.160,45	0,00	3.831.926,27
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO	1.087.153,08	0,00	69.157,23	0,00	1.017.995,85
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	218.062,14	0,00	11.587,81	0,00	206.474,33
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	76.766,82	0,00	79.190,04	2.423,22	0,00
BANCA PICENA TRUENTINA - CREDITO	1.874.729,69	168.000,00	195.221,56	0,00	1.847.508,13
UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	7.165.477,60	0,00	552.092,31	0,00	6.613.385,29
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	86.152,58	0,00	86.152,58	0,00	0,00
Totale	14.463.428,63	168.000,00	1.116.561,98	2.423,22	13.517.289,87

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note
AZIENDA MULTISERVIZI - SPA	Ente strumentale	Società per azioni	Società affidataria in house di servizi pubblici a favore del Comune di San Benedetto: - parcheggi a pagamento; - forno crematorio; - manutenzione strade; - segnaletica stradale; - segnaletica pubblicitaria; - canile; - manutenzione aree verdi annesse ai plessi scolastici; - servizi cimiteriali; - riscossione, accertamento e riscossione ICP/PA, TOSAP; - data entry e incasso sanzioni codici della strada; - gestione teatro Concordia	

L'articolo 1 comma 2 D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **organismi strumentali** e recita:

Per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note
CONSORZIO ISTITUTO MUSICALE "A. VIVALDI"	Organismo strumentale	Consorzio	Istruzione musicale (propedeutica, canto e musica).	In scioglimento dal 31/12/2015
ISTITUZIONE "A.VIVALDI"	Organismo strumentale	Istituzione	Istruzione musicale (propedeutica, canto e musica).	dal 1/01/2017

PARTECIPAZIONI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività svolta	% Quota posseduta	Note
ASTERIA - S.CON.S. PA	SOCIETA' PARTECIPATA	Promozione e sviluppo delle aziende operanti nei settori agroalimentare, energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, dell'ambiente.	3,11%	In fallimento dal 15/03/2013
ATO N. 5 MARCHE SUD	CONSORZIO OBBLIGATORIO	Programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato.	9,81%	
HIDROWATT - SPA	SOC. PARTECIPATA INDIRETTAMENTE A MEZZO CIIP	Gestione pannelli solari servizio fotovoltaico.	5,70	
BIM-BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL TRONTO	CONSORZIO OBBLIGATORIO	Amministrazione del fondo comune derivante dai sovracani versati dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice.	0%	
C.A.A.P.S. - CONS. PA	SOCIETA' PARTECIPATA	Gestione del centro agroalimentare all'ingrosso.	43,17%	

CIIP - SPA	SOCIETA' PARTECIPATA	Gestione Servizio Idrico Integrato attraverso l'affidamento diretto con modalità "in house providing" conferito dalla competente Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Marche Sud"	14,24%	
PICENAMBIENTE ENERGIA -SPA	SOC. PARTECIPATA INDIRETTAMENT E A MEZZO PICENAMBIENTE SPA	Realizzazione lavori di sistemazione area discarica comunale sita in località colle Sgariglia.	19,36%	
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	CONSORZIO DI SERVIZI	Sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.	20,83%	
FISHTEL - SPA	SOCIETA' PARTECIPATA	Commercializzazione prodotti ittici e agroalimentari per via telematica.	1,44%	In scioglimento dal 21/12/2007
ASS. "FONDAZIONE ASILO TERESA E PIETRO MERLINI"	ASSOCIAZIONE	Gestione istituto scolastico paritario, scuola d'infanzia e primaria.	0,00%	
FONDAZIONE "LIBERO BIZZARRI"	FONDAZIONE	Promozione di studi, ricerche ed eventi nel campo delle arti visive con l'obiettivo di stimolare ed accrescere il valore dell'offerta della produzione del documentario.	0,00%	
PICENAMBIENTE - SPA	SOCIETA' PARTECIPATA	Gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati; manutenzione e pulizia delle aree comuni nell'ambito portuale; gestione del Centro Riuso intercomunale;	19,36%	
PICENAMBIENTE - SRL	SOCIETA' PARTECIPATA	Gestione dei rifiuti - Impianti discarica	0,38% diretta + (19,36% indiretta a mezzo Picenambiente Spa)	
PICENO CONSIND - CONS. INDUSTRIALE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	Promuovere lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali e dei servizi terziari avanzati.	12,87%	
PICENO SVILUPPO S. CONS. R.L.	SOCIETA' PARTECIPATA	Gestione patti territoriali, sviluppo del territorio Piceno.	0,39%	In fallimento dal 3/06/2016
RIVIERA DELLE PALME -S.CONS. R.L.	SOCIETA' PARTECIPATA	Promozione e sviluppo turistico del territorio, gestione di grandi eventi e di manifestazioni a livello nazionale ed internazionale.	41,67%	In liquidazione dal 18/02/2015

START - SPA	SOCIETA' PARTECIPATA	Gestione ed esercizio dei servizi di trasporto persone e gestione di servizi di autonoleggio da rimessa con o senza conducente.	28,79%	
START PLUS- S.C.A.R.L.	SOC. PARTECIPATA INDIRETTAMENT E A MEZZO START SPA	Gestione servizio trasporto pubblico (urbano ed extraurbano) nella provincia di Ascoli Piceno, bacino AP2	24,13%	
TIBURTINA BUS SRL	SOC. PARTECIPATA INDIRETTAMENT E A MEZZO START SPA	Gestione servizio pubblico	0,16%	
ATA 5 RIFIUTI	ASSEMBLEA TERRITORIALE AMBITO (A.T.A.) - ATO 5 Ascoli Piceno	Ente per esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti	17,05%	

FIDEJUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

A favore di	Provvedimento	Motivazione	Importo originario	Istituto mutuante	Ammortamento	
					Inizio	Fine
ASD UNIONE RUGBY SAN BENEDETTO	Delibera di CC. n. 27 del 29/04/2015	Lavori di realizzazione campo da rugby "Mandela"	150.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	31/08/2015	31/07/2030
ASD COLLECTION ATLETICA SAMBENEDETTESE	Delibera di CC. n. 104 del 3/11/2010	Lavori di adeguamento funzionale campo di atletica leggera	200.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	29/05/2011	29/11/2020
ASD TORRIONE CALCIO	Delibera di CC. n. 30 del 16/05/2014	Lavori di adeguamento funzionale campo di calcio "La Rocca"	125.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	26/05/2015	26/11/2026
AZIENDA MULTISERVIZI - SPA	Delibera di CC. n. 65 del 22/10/2015	Potenziamento impianto di cremazione comunale	560.000,00	Banca dell'Adriatico S.P.A	29/05/2016	29/02/2026

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di San Benedetto del Tronto ha attualmente in corso un solo contratto relativo a strumenti derivati.

Lo swap in essere, sottoscritto con l'Istituto Unicredit, rappresenta **un'operazione di copertura**: i differenziali negativi generati dal derivato in periodi di bassi tassi di interessi vanno a compensare i minori oneri di finanziamento del BOC a tasso variabile.

Il tasso complessivo che il Comune attualmente paga è più basso rispetto al tasso fisso che lo stesso Ente avrebbe pagato se al momento dell'emissione dell'obbligazione avesse optato per un'emissione a tasso fisso e ai tassi dei mutui rifinanziati mediante l'emissione del Bond ai sensi dell'art.41 legge 448/01 (Finanziaria 2002).

Lo schema seguente evidenzia i flussi finanziari verificatisi negli ultimi tre esercizi.

UNICREDIT				
Differenziali swap scambiati		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Differenziali positivi				
Differenziali negativi		358.729,89	347.216,03	331.581,31

Essendo un'operazione di derivati a copertura, i differenziali negativi sopra evidenziati sono compensati dai minori interessi passivi maturati sul BOC di riferimento.

Il MTM dell'operazione al 31/12/2017 è - 1.407.661,36